

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO
S.C. INGEGNERIA CLINICA
Ing. Franco Traverso
Via Genova 30, 17100 SAVONA
tel . 019 8404836 fax 019 8404265
e-mail: f.traverso@asl2.liguria.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI NEI PRESIDI DELL'A.S.L.2 DEL "SAVONESE". ANNO 2017 (9 MESI).

CAPITOLO I – Natura e oggetto dell'appalto

ART. 1 – Oggetto, durata e valore stimato del contratto

ART. 2 – Attività comprese nel contratto

ART. 3 – Servizio tecnico-manutentivo di gestione

Attività di manutenzione programmata preventiva
Attività di manutenzione riparativa

ART. 4 – Attività di adeguamento normativo, riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti esistenti

ART. 5 – Gestione della documentazione amministrativa

CAPITOLO II – Criterio di aggiudicazione e requisiti dei partecipanti

ART. 6 – Osservanza di leggi e regolamenti

ART. 7 – Criterio di aggiudicazione

ART. 8 – Qualificazione dell'esecutore dei lavori

ART. 9 – Requisiti dei concorrenti

ART. 10 – Comprova del possesso dei requisiti

CAPITOLO III – Disciplina di contratto

ART. 11 – Documenti contrattuali

ART. 12 – Cauzione, garanzie

ART. 13 – Rappresentante tecnico e personale addetto della ditta aggiudicataria

ART. 14 – Predisposizione e gestione del piano di sicurezza (D.L.vo 163/2006)

ART. 15 – Qualità dei materiali e delle apparecchiature

ART. 16 – Variazione delle quantità

ART. 17 – Adeguamento prezzi

ART. 18 – Corrispettivi

ART. 19 – Subappalto

ART. 20 – Oneri ed obblighi della ditta aggiudicataria

CAPITOLO IV – Penali e controversie

ART. 21 - Penali e revoca affidamento

ART. 22 – Controversie

CAPITOLO V – Norme di rinvio

ART. 23 – Norme di rinvio

Allegato "A": Elenco Impianti.

Allegato "B": Elenco Impianti Prioritari.

CAPITOLO I – Natura e oggetto dell'appalto

ART. 1 – Oggetto, durata e valore stimato del contratto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria nonché l'esecuzione di eventuali lavori di riparazione ed adeguamento degli impianti elevatori installati nei Presidi dell'A.S.L.2 del "Savonese" comprendenti gli ambiti di seguito elencati:

- Ambito 1: Albenga;
- Ambito 2: Pietra Ligure;
- Ambito 3: Cairo Montenotte;
- Ambito 4: Savona.

L'ammontare dell'appalto per l'anno 2017 (9 mesi) risulta così determinato:

- **€. 128.250,00** a forfait per i lavori di manutenzione e verifica soggetti a ribasso in fase di offerta;
 - **€. 6.750,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in fase di offerta;
- per un totale complessivo di **€. 135.000,00** oltre I.V.A..

L'appalto avrà durata **dal 01 marzo 2017 al 31 dicembre 2017 (9 mesi)** esso si intenderà revocato ad ogni effetto alla sua scadenza senza necessità di ulteriori disdette o preavvisi.

Tuttavia, alla cessazione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è invitata, su richiesta della Stazione Appaltante, alla proroga del contratto alle medesime condizioni per un arco di tempo della durata massima di 90 giorni, necessari alla eventuale definizione della successiva gara di appalto per l'individuazione del nuovo aggiudicatario.

ART. 2 – Attività comprese nel contratto

La Ditta Aggiudicataria è obbligata all'effettuazione delle seguenti attività:

- A.** Servizio tecnico-manutentivo di gestione degli impianti elevatori;
- B.** Gestione della documentazione amministrativa;
- C.** Riparazione in caso di guasto sugli impianti elevatori.

Il servizio tecnico-manutentivo di gestione di cui alla lettera A) comprende l'attività di manutenzione preventiva programmata e l'attività di manutenzione riparativa degli impianti elevatori installati nei Presidi della A.S.L., elencati e descritti nell'**Allegato "A"**.

Non sono comprese nelle suddette attività le riparazioni di guasti dipendenti da manomissioni, infiltrazioni di acque meteoriche nel locale macchine, allagamenti, incendi, atti di vandalismo nell'uso degli impianti, altri fattori tali da superare la normale efficienza degli organi di sicurezza/protezione, cause di forza maggiore o comunque estranee all'uso normale degli impianti, cause imprevedibili per le quali la ditta aggiudicataria non abbia ommesso la cura necessaria e le normali cautele.

Ai fini del servizio tecnico-manutentivo in oggetto, si intendono facenti parte dell'impianto elevatore tutti gli organi, elementi e componenti di pertinenza dell'impianto medesimo, sia di natura meccanica, elettrica o altro, a partire dal punto di consegna dell'energia elettrica posto a valle dell'interruttore generale di alimentazione.

A titolo esemplificativo, sono da intendersi di pertinenza:

- **nel locale macchina** organi, motori, centraline e valvole di impianti oleodinamici, quadri elettrici e/o elettronici e relativi componenti;
- **nel vano corsa** funi, cavi flessibili, guide, compresa illuminazione del vano, organi ed apparati posti in fossa;
- **nella cabina** tutti gli elementi e componenti, siano essi strutturali che di rivestimento, compresa illuminazione interna, sistemi di allarme sia acustico che di comunicazione, pulsantiere e segnaletiche luminose, spie e led, sia di cabina che di piano.

ART. 3 - Servizio tecnico-manutentivo di gestione

3.1 Attività di manutenzione ordinaria.

Comprende tutte le operazioni e gli interventi elencati nel PIANO di MANUTENZIONE di ogni singolo impianto elevatore.

Tale elaborato deve essere predisposto a cura della ditta aggiudicataria, preliminarmente alla consegna. E' documento propedeutico indispensabile per la stipula del contratto.

Il suddetto documento deve prevedere almeno l'effettuazione di tutte le attività previste dalle specifiche norme di legge e di regolamento e di quelle di seguito riportate, con la frequenza precisata per ciascuna.

DESCRIZIONE INTERVENTO	CADENZA
Verifica del funzionamento dell'allarme acustico e di comunicazione citofonico/telefonico (RAD);	Settimanale
Verifica presenza delle targhe di: immatricolazione, portata (persone/peso) e della Ditta manutentrice;	Semestrale
Accurata pulizia degli organi meccanici delle porte di piano e di cabina, compresi: contatti, guide, serrature, fotocellule ecc., nonché le registrazioni ed i controlli necessari;	Mensile
Verifica di tutte le sicurezze meccaniche ed elettriche in conformità alle Normative Vigenti;	Semestrale
Pulizia accurata di: vani corsa, locali macchine, fondo fossa, guide porte e parti non visibili della cabina;	Semestrale
Pulizia e lubrificazione di tutti gli organi di trazione;	Settimanale
Verifica del dislivello di arresto al piano;	Mensile
Verifica dello stato di conservazione delle funi di trazione, delle catene di compensazione e loro attacchi;	Mensile
Verifica con eventuale ripristino dei segni indicatori di piano sulle funi;	Mensile
Verifica della funzionalità, con eventuale ripristino/sostituzione dei: corpi illuminanti, lampade di segnalazione, diodi led, indicatori luminosi nonché di pulsantiere esterne e di cabina;	Settimanale

E' anche compresa l'assistenza alle visite di controllo periodiche e straordinarie da parte dell'Ente Ispettivo preposto.

La manutenzione preventiva ha lo scopo di ridurre la probabilità di guasto e il decadimento delle condizioni degli impianti, mantenendoli in stato di piena efficienza, sicurezza e funzionalità.

Gli interventi ritenuti una possibile fonte di disagio per l'attività ospedaliera devono essere preventivamente concordati per tempi e modalità con il competente Ufficio Tecnico del Dipartimento Tecnologico.

Nel canone contrattuale si intendono compresi anche gli oneri per interventi di manutenzione programmata che, per motivi straordinari e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si ritenesse di dover effettuare in periodo notturno, festivo, notturno/festivo.

Gli interventi programmati preventivi dovranno essere annotati su una Scheda di Intervento allegata al Registro delle Manutenzioni che dovrà essere istituito all'atto dell'affidamento del servizio, con le forme e le modalità da concordare con gli uffici competenti.

Il Registro dovrà essere articolato e tenuto aggiornato a cura della Ditta aggiudicataria in modo che, per ogni impianto, risultino le seguenti informazioni:

- sequenza delle verifiche effettuate, con relative date;
- gli interventi di riparazione;
- i fermi impianto causati da guasto;
- ogni altra utile notizia per il monitoraggio dell'impianto, anche al fine di programmare gli interventi atti a garantirne nel tempo l'affidabilità e la funzionalità.

3.2 Attività di manutenzione riparativa – Reperibilità.

Sono comprese le attività di:

- a) pronto intervento per la liberazione delle persone intrappolate all'interno della cabina dell'elevatore in caso di bloccaggio del medesimo per garantire l'incolumità degli stessi;**
- b) riparazione guasti e di superamento di disservizi al fine di riportare gli impianti in condizioni di normale funzionamento e sicurezza.**

Per tali interventi la ditta affidataria si impegna ad intervenire, nell'arco delle 24 ore, in qualsiasi giorno (festivi compresi nessuno escluso), con propri operatori su richiesta del personale della Stazione Appaltante, con i tempi di seguito dettagliati:

- **nel caso "a" entro 30 (trenta) minuti**, dalla chiamata, per tutti gli impianti elevatori;
- **nel caso "b" entro 45 (quarantacinque) minuti**, dalla chiamata, per gli impianti elevatori di prioritario interesse per i servizi di trasporto degenti in quanto ubicati nei padiglioni con reparti operatori o comunque collegati a servizi di vitale importanza ed elencati nell'**allegato "B"**;
- **nel caso "b" entro 90 (novanta) minuti**, dalla chiamata, per tutti gli impianti elevatori.

Per assicurare tali attività la Ditta Aggiudicataria deve garantire un **servizio di reperibilità operante 24h/24h per 365 giorni all'anno** e pertanto la Ditta suddetta dovrà disporre di idonea struttura, filiale direttamente dipendente dalla casa madre, che effettui il servizio di reperibilità al fine di far fronte agli interventi richiesti nei tempi previsti dal presente Capitolato Speciale.

A tal proposito in sede di offerta la Ditta Aggiudicataria dovrà dichiarare di possedere una struttura organizzativa in grado di soddisfare quanto previsto dal presente Capitolato Speciale, ed in particolare di:

- avere una filiale dipendente direttamente dalla casa madre nella provincia di Savona o provincie limitrofe, della quale occorrerà indicare, nella dichiarazione della lettera invito, l'esatto recapito: numero civico, località, CAP, linea telefonica urbana, numero verde attivo 24 ore su 24 per le segnalazioni d'emergenza previste nel caso "a" (o soluzione equivalente); disporre, presso la stessa, di un magazzino ricambi contenente i componenti di prima necessità e di disporre, di un parco automezzi adeguatamente attrezzato, del quale si dovrà fornire, nella dichiarazione di cui sopra, caratteristiche e numeri di targa;
- avere a disposizione, presso la filiale di cui al punto precedente, un Direttore di filiale, un Responsabile Tecnico e una struttura operativa composta da manutentori e riparatori obbligatoriamente muniti di patentino di abilitazione (in un numero da specificarsi), dei quali occorrerà fornire, nella dichiarazione di cui sopra: nome, cognome, nonché presentare obbligatoriamente copia del Libro Unico del Lavoro dal quale si possa evincere la loro effettiva collocazione e il numero di patente di abilitazione.

E' inoltre obbligo della Ditta Aggiudicataria garantire la presenza attiva di due operatori nella fascia oraria dalle ore 07,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, uno nel Presidio Ospedaliero di Savona e l'altro nel Presidio Ospedaliero di Pietra Ligure.

Nel periodo sopraindicato l'intervento dell'operatore su impianti bloccati dovrà essere immediato (max 10 minuti).

Durante il turno di presenza attiva dovranno essere garantiti:

- gli interventi immediati su impianti bloccati, con l'effettuazione di attività di riparazione, regolazione, registrazione, pulizia, sostituzione di particolari guasti e quant'altro occorrente;
- le attività di manutenzione preventiva, ove nel frattempo non siano in corso guasti od altre situazioni di emergenza e qualora tali attività non portino disagio al lavoro ospedaliero né costituiscano rischio alcuno per l'incolumità di personale ed utenti.

Qualora la riparazione del guasto non possa aver corso immediato, l'operatore, dopo aver liberato gli eventuali passeggeri bloccati, procederà a mettere in sicurezza l'impianto, anche con l'apposizione della prescritta cartellonistica, e provvederà, esperite le necessarie indagini ed acquisite le opportune informazioni, a rendere noto alla Stazione Appaltante un piano di ripristino, comprensivo della stima dei tempi di fermo impianto e degli eventuali oneri di spesa.

Nel canone forfettario del servizio di gestione sono compresi la manodopera necessaria ed i materiali occorrenti per la riparazione. Si precisa, comunque, che nulla sarà dovuto per la sostituzione dei seguenti materiali: bottoni, gemme, segnalazioni luminose, contatti, parti mobili degli apparecchi di sicurezza, diodi, neon, lampadine, guarnizioni, rotelle, molle, pattini o rulli di scorrimento, carrucole ed eccentrici, pattini retrattili, azionamenti meccanici, rullini per serrature e chiudiporta, cerniere, relè, teleruttori, bobine, condensatori, catarifrangenti, targhe di immatricolazione e di portata, oli lubrificanti (compresi quelli per le centraline idrauliche), pantografi, cinghie, funicelle per limitatori di velocità, funicelle per porte, spazzole e porta spazzole, tenditori, valvole per impianti idraulici, cuscinetti, bronzine, tiranti, cinghie, cerniere, ingrassatori e oleatori, vetrine di protezione dell'interruttore generale, batterie sistemi "emergenzamatic".

Diversamente, nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria accerti che il lavoro da realizzarsi non rientra tra quelli disciplinati dal canone forfettario del servizio di gestione, la stessa dovrà evidenziarne i motivi, proporre l'intervento risolutivo e presentare un preventivo di spesa per la rimessa in funzione dell'impianto, trasmettendo il tutto alla Stazione Appaltante. La stessa valuta la suddetta documentazione e controlla la congruità dei prezzi applicati nel preventivo per gli interventi anzidetti, prima di dare il benestare al lavoro. La Stazione Appaltante è libera di richiedere eventuali altri preventivi a Ditte del settore.

I casi anzidetti rientrano, solitamente, nei "grandi interventi" tipo: sostituzione di funi, porte, cancelli, macchine, rifacimenti linee elettriche, sostituzione quadri elettrici, cabine, guide, argani, pulegge, pulsantiere di cabina e di piano, operatori, dispositivi di allarme, dispositivi a chiave, schede elettroniche del quadro, costo orario della manodopera e quant'altro di notevole entità a carattere straordinario compresa la sostituzione dei motori elettrici per i quali non sia più possibile il recupero con l'esecuzione di nuovi riavvolgimenti; per i riavvolgimenti di motori la Ditta Aggiudicataria provvederà direttamente con il solo addebito di questa spesa con smontaggio e rimontaggio compresi nel canone manutentivo, oppure può provvedere al riavvolgimento la stessa Stazione Appaltante.

ART. 4 – Eventuali lavori di adeguamento normativo, riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti esistenti.

Tra le attività di contratto sono compresi gli eventuali lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione nonché la riparazione degli impianti esistenti.

Tali attività dovranno essere effettuate con personale dedicato, ad esse non potrà essere adibito, in maniera alcuna, l'operatore che garantisce il turno di presenza attiva.

Per gli eventuali lavori suddetti, vale quanto specificato nell'articolo precedente, quindi il lavoro verrà eseguito dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del preventivo presentato. La Stazione Appaltante, anche in questo caso, per gli interventi anzidetti, è libera di richiedere eventuali altri preventivi a Ditte del settore.

Rientrano inoltre nella casistica del presente articolo tutte le ulteriori attività che si rendesse necessario effettuare in adeguamento a norme e prescrizioni nel frattempo intervenute.

Per tutti i lavori di adeguamento normativo, riqualificazione nonché riparazione, si procederà ad apposite verifiche, al fine di constatarne la loro corretta ultimazione e la conformità alle norme ed al contratto. Qualora ciò non risultasse, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere ai necessari interventi per dare l'opera perfettamente finita secondo le disposizioni della Direzione Lavori e nei tempi assegnati.

Solo dopo il completo adempimento di tutte le disposizioni impartite, la Direzione Lavori certificherà l'avvenuta ultimazione dei lavori. L'emissione del collaudo è condizione indispensabile e propedeutica per l'ammissione in contabilità dei lavori medesimi.

ART. 5 - Gestione della documentazione amministrativa

La Ditta Aggiudicataria dovrà aver cura che tutte le attività previste nel PIANO di MANUTENZIONE vengano effettuate secondo le scadenze predeterminate.

Tutte le attività effettuate devono essere annotate su una Scheda di Intervento, da inserire all'interno del Registro delle Manutenzioni. Tale registro, da predisporre obbligatoriamente a cura della Ditta aggiudicataria, sarà conservato presso il competente Ufficio Tecnico di Savona.

Da tale documento, per ciascun impianto, dovranno potersi rilevare i seguenti dati:

- data delle verifiche programmate preventive, nominativo degli operatori, elencazione delle attività eseguite;
- data delle visite della Struttura preposta al controllo periodico dell'impianto;
- data degli interventi di manutenzione riparativa, nominativo degli operatori, descrizione delle attività di riparazione ed elencazione dei pezzi sostituiti, durata degli interventi con precisazione dell'ora della fermata e dell'ora del ripristino;
- ogni altro dato utile per la conoscenza dello stato dell'impianto al fine di programmare eventuali interventi di adeguamento.

Sulla scorta di quanto annotato sul Registro delle Manutenzioni, la Ditta Aggiudicataria dovrà redigere, a frequenza trimestrale, un Report con le indicazioni su guasti, periodi di fermo, sostituzione di particolari e quant'altro ritenuto utile per fornire una panoramica completa, relativamente a ciascun impianto.

Dovrà altresì essere redatta, a cadenza semestrale, una relazione sulle attività del servizio e sul funzionamento degli impianti, contenente anche eventuali proposte di interventi ritenuti necessari per contrastare l'obsolescenza o l'eccessiva frequenza di guasti sugli impianti stessi.

Tutti i documenti sopra descritti, riportati anche su supporto informatico (tipo Excel), devono essere resi disponibili per la consultazione da parte dell'Ufficio Tecnico, con modalità preventivamente concordate.

La Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a digitalizzare tutti i libretti degli impianti mediante scanner.

Si precisa che il sistema di gestione della documentazione amministrativa sopradescritto dovrà essere realizzato, collaudato e reso funzionante, previa approvazione dell'Ufficio A.S.L.2, entro sei mesi dalla data di aggiudicazione definitiva.

Il trasferimento dei dati su foglio elettronico dovrà avvenire con cadenza ravvicinata, comunque tale da rendere disponibile all'Ufficio Tecnico le informazioni sugli eventi verificatisi e sulle attività effettuate entro un tempo non superiore a trenta giorni.

CAPITOLO II – Criterio di aggiudicazione e requisiti dei partecipanti

ART. 6 - Osservanza di leggi e regolamenti.

L'appalto è disciplinato dal presente Capitolato Speciale, dal D.L.vo n. 50/2016 e s.m.i., dal regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici approvato con DPR n. 554/1999 per la parte non abrogata e dal DM 145/2000.

Gli interventi ed i lavori devono essere effettuati nel rispetto delle norme sulla prevenzione incendi, sull'abbattimento delle barriere architettoniche, sulla sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, sulla sicurezza degli impianti, sugli ascensori e di qualsiasi altra legge, norma e disposizione riguardante il servizio in argomento.

ART. 7 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n°50/2016 ovvero mediante il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara, previa analisi delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 8 - Qualificazione dell'esecutore dei lavori

Oggetto della procedura di appalto in argomento è l'affidamento di prestazioni eterogenee di servizi e lavori, attraverso la stipula di un contratto cosiddetto "misto", dove l'oggetto principale del contratto stesso è costituito dal servizio di manutenzione ordinaria.

Per gli eventuali lavori che si potranno presentare, vale quanto disposto dall'art. 84 del D.L.vo 50/2016, e s.m.i., in materia di qualificazione. Pertanto i lavori devono essere eseguiti da soggetti qualificati ai sensi del regolamento emanato con D.P.R. n. 207/2010, in possesso delle qualificazioni OG11 classifica I e SOA in categoria OS4 classifica I (allegato A del D.P.R. 207/2010).

ART. 9 - Requisiti dei concorrenti

I concorrenti alla gara dovranno possedere qualificazione per eseguire il servizio ed i lavori e dovranno dimostrare, per le prestazioni da eseguire, idonea capacità economica, finanziaria e tecnica, con le seguenti modalità:

Per i lavori

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- possesso delle qualificazioni OG11 classificazione I e SOA in categoria OS4 classifica I (allegato A del D.P.R. 207/2010);
- un numero medio annuo di dipendenti adeguato alla tipologia di lavori richiesti, presente nella filiale della Ditta, con riferimento all'anno 2016.

Per i servizi

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- possesso della qualificazione SOA in categoria OS4 classifica I;
- adozione e utilizzo di misure per controllare la qualità,
- possesso della certificazione attestante l'esistenza di un Sistema di Qualità Aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9001,
- un numero medio annuo di dipendenti adeguato alla tipologia di servizio richiesto, indicativamente 7/10 unità, presente nella filiale della Ditta, con riferimento all'anno 2016.

ART. 10 - Comprova del possesso dei requisiti

Ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016. All'aggiudicatario ed al concorrente seguente in graduatoria sarà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Qui di seguito, sono elencati i documenti da trasmettere a comprova del possesso dei requisiti suddetti.

Contratti eseguiti nell'anno 2016

- a) **per conto di committenti tenuti al rispetto del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.:** certificato di esecuzione rilasciato dal committente medesimo, con espresso riferimento al buon esito del contratto e al valore ed oggetto dello stesso;
- b) **per conto di committenti privati:** copia del contratto stipulato (o lettera di commessa o buoni d'ordine), copia delle fatture corrispondenti ai lavori eseguiti, attestazione del committente che i lavori sono stati realizzati regolarmente e con buon esito.

I contratti da valutare sono quelli iniziati ed ultimati nel biennio, ovvero la parte di essi eseguiti nell'anno, per il caso di contratti iniziati in epoca precedente o per il caso di contratti in corso di esecuzione alla data di pubblicazione del bando, calcolata presumendo un avanzamento lineare degli stessi.

L'importo da prendere a riferimento è così determinato:

- a) l'importo risultante dal contratto quando il committente è un soggetto privato;
- b) l'importo contabilizzato al netto del ribasso, aumentato dell'ammontare di eventuale revisione prezzi e delle somme riconosciute a seguito di riserve diverse da quelle a titolo risarcitorio quando il committente è tenuto al rispetto del D.L.vo 50/2016.

Numero medio annuo dei dipendenti

1) Imprese individuali e società di persone (in alternativa)

- a) Dichiarazioni annuali dei redditi
- b) Autocertificazione del legale rappresentante, con espresso riferimento al numero medio dei dipendenti, diviso tra personale operaio e personale tecnico laureato o diplomato
- c) Modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi (DURC).
- d) Certificazione del consulente del lavoro.

2) Società di capitali e consorzi (in alternativa)

- a) Bilanci e relativa nota di deposito
- b) Autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico, diviso tra personale operaio e personale tecnico laureato o diplomato.
- c) Modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi (DURC).
- d) Certificazione del consulente del lavoro.

In sede di stipula del contratto all'aggiudicatario sarà richiesta la dimostrazione dell'adozione e utilizzo di misure per controllare la qualità, con la produzione dei seguenti documenti:

- a) Certificazione di Sistema di Qualità Aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9001, in corso di validità.
- b) Relazione su sistemi organizzativi e supporti informatici di cui il concorrente si avvale per la creazione e gestione dell'archivio dei dati relativi all'intero parco di impianti elevatori. Il documento dovrà contenere indicazioni di dettaglio, rese anche

attraverso tabelle e "flow chart" sulle procedure e sulle informazioni che possono essere rese disponibili alla Stazione Appaltante per effettuare un effettivo controllo.

- c) PIANO di MANUTENZIONE che preveda, almeno, il seguente dettaglio:
- Tipo e frequenza delle verifiche periodiche preventive atte a rilevare anomalie e criticità per le diverse tipologie di impianto;
 - Modalità con cui le suddette anomalie e criticità vengono segnalate alla Stazione Appaltante e inserite nei piani di intervento;
 - Tipologia delle attività eseguite autonomamente dalla Ditta Aggiudicataria;
 - Tipologia e procedura di segnalazione alla Stazione Appaltante delle attività che necessitano di preventiva autorizzazione al fine di evitare disservizi;
 - Evidenziazione dell'urgenza o meno degli interventi proposti;
 - Procedura e tempistica per la segnalazione di interventi da inserire nelle attività di adeguamento normativo, riqualificazione, manutenzione straordinaria;
 - Procedura per la comunicazione degli interventi effettuati;
 - Fac-simile di scheda per la gestione delle richieste di manutenzione straordinaria formulate dalla Stazione Appaltante, con precisazione delle modalità e dei tempi di risposta;
 - Tipologia delle tabelle (report) di cui è prevista la periodica trasmissione alla Stazione Appaltante per un rendiconto delle attività effettuate;
 - Tipologia e frequenza di redazione/trasmissione alla Stazione Appaltante dei programmi di adeguamento e riqualificazione.
- d) PIANO della QUALITA', nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001, eventualmente redatto con le modalità di cui alla UNI ISO 10005, relativo alle prestazioni offerte dalla Ditta Aggiudicataria, con indicazione delle modalità operative, delle risorse impiegate e delle procedure adottate per garantire lo standard qualitativo delle prestazioni medesime e, conseguentemente, degli impianti assistiti.
- Il piano dovrà essere sufficientemente articolato e dovrà, quantomeno, definire gli obiettivi di qualità da conseguire; le responsabilità e le competenze del personale a diverso titolo coinvolto nell'attività; procedure, sequenzialità, tempistica, verifiche delle varie fasi delle attività; disponibilità, approvvigionamento, immagazzinaggio, distribuzione, identificazione e rintracciabilità dei materiali di consumo dei ricambi e dei prodotti in genere; prove, controlli, collaudi e verifiche previste nelle varie fasi dell'attività; disposizioni, misure, presidi per garantire la sicurezza fisica del personale addetto; modalità di revisione del Piano della Qualità nel corso dell'esecuzione del contratto.

CAPITOLO III – Disciplina di contratto

ART. 11 - Documenti contrattuali

Fanno parte integrante del contratto il presente Capitolato Speciale e relativi allegati, l'offerta della Ditta Aggiudicataria.

ART. 12 - Cauzione, garanzie

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% del valore stimato del contratto, sotto forma di cauazione o di fidejussione. La garanzia è regolata da quanto disposto dall'art. 93 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

La Ditta Aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria di esecuzione così come disciplinata dall'art. 103 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i..

La cauazione può essere costituita mediante fidejussione bancaria, polizza assicurativa fideiussoria, rimanendo immutato il prezzo di aggiudicazione.

La Ditta Aggiudicataria dovrà produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, di importo

S.C. - ASL n. 2 savonese – sede legale: via Manzoni 14 – 17100 Savo- 10

non inferiore ad Euro 550.000,00 e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi di importo non inferiore ad Euro 5.500.000,00 per ogni sinistro. Copia autentica della predetta polizza dovrà essere consegnata al momento della stipulazione del contratto.

ART. 13 - Rappresentante tecnico e personale addetto della Ditta Aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria individuerà una persona di fiducia, opportunamente delegata ai sensi di legge, per la gestione del contratto. Tale figura dovrà essere in possesso delle necessarie capacità tecnico-organizzative.

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta Aggiudicataria dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, per iscritto, il nominativo ed il recapito del personale che opererà all'interno delle Strutture Ospedaliere per la gestione e manutenzione degli impianti.

Dovrà altresì comunicare nominativo e recapito del personale che, al di fuori dell'orario di presenziamento, effettuerà il servizio di reperibilità.

La comunicazione dovrà essere effettuata per iscritto o per posta elettronica, con cadenza mensile.

Tutto il personale dovrà essere munito di apposito cartellino di riconoscimento.

Il personale adibito dovrà essere professionalmente competente, munito di abilitazione ai sensi di legge.

ART. 14 - Predisposizione e gestione della sicurezza (D.L.vo 81/08e s.m.i.)

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare un piano di interventi programmati sulla base di una analisi dei rischi, ai sensi del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nelle strutture ove sono presenti impianti elevatori affidati in manutenzione, con specifico riferimento alle manovre, operazioni ed interventi di cui è prevista l'effettuazione nell'ambito delle attività manutentive medesime.

A maggior chiarimento, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro venti giorni dalla provvisoria aggiudicazione:

1. mappa dei rischi;
2. elaborazione dei rischi residui;
3. piano degli interventi programmati per la sicurezza;
4. sottoscrizione del DUVRI coordinato con il S.P.P. dell' A.S.L.2 del "Savonese".

ART. 15 - Qualità dei materiali e delle apparecchiature

Componenti ed apparecchiature impiegati devono essere della miglior qualità e devono risultare conformi alle vigenti norme tecniche. Devono essere certificati e provvisti di marcatura CE. Prima dell'installazione devono essere accettati dall'Ufficio competente della A.S.L.2, che ne verificherà l'idoneità.

Tutte le lavorazioni di adeguamento normativo, riqualificazione e manutenzione straordinaria, ivi compresi i materiali e le apparecchiature impiegati, debbono essere garantiti per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla data di emissione del documento di collaudo rilasciato dalla Ditta Aggiudicataria.

L'organizzazione degli interventi dovrà essere tale da ridurre al minimo il fermo degli impianti. E' a totale carico della Ditta Aggiudicataria la custodia e la cura dei materiali depositati in cantiere, nonché l'attuazione di ogni apprestamento di sicurezza necessario per garantire l'incolumità del personale e degli utenti.

ART. 16 - Variazioni delle quantità

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre in sede di esecuzione del contratto variazioni quantitative in diminuzione o in aumento delle prestazioni appaltate, fino ad un massimo del 20% del contratto, con contestuale diminuzione o aumento del relativo corrispettivo, senza che per ciò l'appaltatore abbia a pretendere variazione dei prezzi unitari o rimborsi di sorta.

Le eventuali variazioni quantitative potranno indifferentemente interessare la quota contrattuale relativa al servizio di gestione degli impianti quanto la quota relativa ai lavori di adeguamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria degli impianti medesimi.

Per i nuovi impianti, verranno corrisposti i prezzi di contratto, in misura frazionaria del canone annuale, rapportata al numero di mesi di effettivo servizio.

Tali variazioni avverranno a seguito di semplice comunicazione scritta di preavviso da parte della Stazione Appaltante alla Ditta Aggiudicataria a far tempo dal mese successivo del suddetto invio.

ART. 17 - Adeguamento prezzi

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad effettuare le attività contrattuali per l'anno applicando prezzi invariati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 del D.L.vo 50/2016 e s.m.i. per l'attività dei servizi.

ART. 18 - Corrispettivi

Le spettanze relative alle attività contrattuali svolte, sia in riferimento ai canoni di servizio che agli eventuali lavori straordinari sugli impianti, verranno liquidate con cadenza quadrimestrale, con l'applicazione dei prezzi posti a base di gara, opportunamente dedotti del ribasso offerto. I prezzi sono comprensivi degli oneri di trasporto, tiro in alto, eventuale esecuzione di ponteggi e di ogni altra fornitura, lavorazione e prestazione accessoria occorrente per dare l'opera e/o il servizio perfettamente compiuti a regola d'arte.

In caso di lavori che eccedono i limiti oggettivi della manutenzione e rientrano nella fattispecie di "grande intervento" o in qualunque altro caso di intervento preventivamente non programmato, potrà presentarsi la necessità di determinare nuovi prezzi.

Si procederà con le modalità dell'art. 136 (determinazione e approvazione dei nuovi prezzi non contemplati nel contratto) del Regolamento approvato con DPR 21 dicembre 1999 n. 554.

ART. 19 – Subappalto

L'eventuale affidamento in subappalto o in cottimo, può essere autorizzato secondo le modalità previste dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e/o integrazioni.

In caso contrario, il subappalto costituirà valido motivo per la rescissione del contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni conseguenti.

ART. 20 - Oneri ed obblighi della Ditta aggiudicataria

Sono a carico della ditta aggiudicataria i seguenti adempimenti:

- Ottemperare alle vigenti disposizioni normative, contrattuali, retributive e contributive in materia previdenziale, assicurativa ed antinfortunistica.
Qualora nel corso delle periodiche verifiche tese ad accertare la regolarità contributiva della Ditta, venissero rilevati inadempimenti, si provvederà al blocco dei pagamenti, fino al soddisfacimento delle obbligazioni.
- Organizzare le attività di manutenzione riparativa ed adeguamento normativo in materia tale da minimizzare il periodo di fermo degli impianti ed arrecare il minor disturbo al regolare svolgimento delle attività sanitarie. Per tale motivo, la Ditta Aggiudicataria dovrà accettare di effettuare gli interventi in orari prescelti dalla Stazione Appaltante.
- Impiegare materiali e componenti di buona qualità, conformi alle normative, certificati e, se del caso, provvisti di marcatura CE.
- Istruire il personale addetto a mantenere la massima disciplina e un comportamento rigoroso, in relazione ai luoghi in cui è deputato ad operare.
- Provvedere alla sostituzione del personale che non risultasse idoneo, a parere della Stazione Appaltante, sotto il profilo del comportamento.

- Operare nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche e delle disposizioni del D.L.vo 81/08 e s.m.i..
- Adottare adeguate misure per preservare l'igiene e la pulizia quando gli interventi interessino locali adibiti ad uso medico, ripristinando comunque le condizioni preesistenti ad avvenuto completamento dell'intervento stesso.
- Curare lo svolgimento delle pratiche necessarie per l'ordinata gestione del parco degli impianti, ivi compreso l'aggiornamento dei libretti di impianto, per l'ottenimento di permessi, licenze, certificazioni e quant'altro occorrente per la fruibilità degli impianti medesimi.
- Organizzare corsi di formazione/aggiornamento per il personale, dell'Ufficio Tecnico, addetto al primo intervento in caso di intrappolamenti di persone dentro gli impianti elevatori.

CAPITOLO IV – Penali e Controversie

ART. 21 – Penali e Revoca affidamento

Saranno sanzionate con l'applicazione di Euro 150,00 le inadempienze di seguito elencate:

- Intervento per la riattivazione di impianti guasti senza presenza di persone intrappolate con ritardo non superiore al 50% del tempo consentito (un ritardo superiore verrà considerato equivalente ad un mancato intervento).
- Ogni singola violazione della fascia oraria di presenza attiva prestabilita.
- Ogni inosservanza della frequenza prestabilita per le attività di manutenzione preventiva.

Si precisa che la mancata registrazione degli interventi sul Registro delle Manutenzioni sarà considerata equivalente alla non effettuazione degli interventi.

Sarà sanzionata con l'applicazione di una penale pecuniaria di Euro 500,00 ogni grave inadempienza, come di seguito indicato.

- Mancata copertura del turno di presenza attiva nelle giornate prescritte.
- Mancato intervento per la riattivazione di impianti guasti, ove il personale della Stazione Appaltante abbia provveduto ad inoltrare la richiesta secondo le modalità riportate dal presente Capitolato Speciale.

Fermo restando quanto sopra, la Stazione Appaltante si riserva la possibilità di revocare l'affidamento del servizio, in qualunque fase temporale dello stesso, qualora alla Ditta Aggiudicataria siano state contestate per iscritto, per almeno tre volte, gravi inadempienze contrattuali, senza obbligo di diffida o altro atto giudiziale, nel caso non abbia provveduto lodevolmente ad espletare i servizi ed i lavori previsti nel presente Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 108, commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016.

Con lo stesso criterio, in caso di mancato intervento a seguito di segnalazione di guasto su impianto montaletti con degenti intrappolati, la Stazione Appaltante procederà alla revoca del contratto, in qualunque fase temporale dello stesso, dopo due sole contestazioni di inadempienza, comunicate nella forma prescritta e senza obbligo di diffida o altro atto giudiziale.

Le attività indicate all'art. 4, – correlate alla necessità di adeguamento normativo, riqualificazione degli impianti esistenti nonché alla necessità di attuare "grandi interventi" di manutenzione straordinaria a seguito di guasto – sono, anch'esse, vincolate al rispetto di tempi esecutivi così predeterminati:

- in accordo tra le parti, per le riparazioni che, a seguito di guasto o altra causa, si dovesse rendere necessarie effettuare nel corso di esecuzione dell'appalto.

Il mancato rispetto dei tempi esecutivi predeterminati comporta l'applicazione di una penale diversificata secondo la seguente articolazione:

- Euro 100/giorno per tutti gli impianti elevatori
- Euro 300/giorno per gli impianti elevatori di prioritario interesse.

Le penali vengono contabilizzate mediante detrazione di un pari ammontare dalla liquidazione immediatamente successiva al verificarsi dell'inadempienza.

Il totale delle penali applicate non può eccedere il 10% dell'importo del contratto. Qualora l'insieme delle inadempienze accertate sia tale da comportare una penale eccedente il suddetto importo, la Stazione Appaltante procederà alla revoca del contratto.

I danni patiti dalla Stazione Appaltante a causa del mancato od inesatto adempimento del contratto da parte della ditta aggiudicataria trovano altresì copertura nella garanzia fideiussoria di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

La Stazione Appaltante, al verificarsi di tale evenienza, può disporre l'incameramento della garanzia a titolo di penale, in tutto o in parte, con obbligo di reintegro della medesima da parte della ditta, sempreché la Stazione Appaltante non deliberi la risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di esercitare i diritti di cui sopra previa contestazione e diffida ad adempiere scritta, senza altro atto giudiziale.

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento della ditta aggiudicataria o per il fallimento della medesima, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il soggetto partecipante all'originaria procedura di gara che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento può aver luogo alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto interpellato.

ART. 22 - Controversie

Per ogni controversia derivante dal presente contratto è competente in via esclusiva il foro di Savona.

CAPITOLO V – Norme di Rinvio

ART. 23 - Norme di Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale e dalla lettera di invito, si fa rinvio al D.L.vo 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti, e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Savona lì, 25/01/2017

DIPARTIMENTO TECNOLOGICO
S.C. INGEGNERIA CLINICA
(Per. Ind. Pierluca Poggi)

